

## Fondazione Gimbe: dati peggiori in Molise, Basilicata e provincia di Bolzano

# Livelli di assistenza, Campania bocciata

Sono undici le Regioni compresa la Provincia autonoma di Trento promosse dalla Fondazione 'Gimbe' per quanto concerne i livelli essenziali assistenza, alla stregua dei nuovi criteri valutazione, con 'nuovo sistema garanzia' Ministero Salute, per l'anno 2020, riguardo la valutazione di 22 indicatori afferenti nelle macroaree prevenzione collettiva, sanità pubblica, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera.

Le Regioni adempienti sono "Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto". Le altre sono tutte giudicate non adeguate. La Campania è tra le ultime cinque, quintultima in Italia. Nella lista dei peggiori, nel quarto quartile Campania (177,8), Pa di Bolzano (176,2),

Sicilia (174,8), Molise (173,3), Basilicata (171,8) e Calabria (129,4). "Rispetto all'essere adempiente/inadempiente - così **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - il punteggio totale enfatizza ulteriormente il gap Nord-Sud: infatti, nei primi due quartili si trovano 7 Regioni del Nord, 3 del Centro e nessuna del Sud, mentre nell'ultimo quartile, eccetto la Provincia autonoma di Bolzano, tutte le Regioni sono del Sud". Da rilevare che sono nel Mezzogiorno, con l'eccezione della provincia autonoma di Bolzano, i peggiori della classe. Mezzogiorno la cui sanità non brilla nonostante che nel 2020 la macroarea fosse stata sostanzialmente risparmiata dalla prima ondata di pandemia da nuovo Coronavirus.



Peso:22%